



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POZZUOLO DEL FRIULI

Codice fiscale: 94127220302 - via V° Novara 10/C - 33050 POZZUOLO DEL FRIULI

Tel.n. 0432-652714 e 0432-652582 FAX n. 0432-665435

E-MAIL : UDIC855008@ISTRUZIONE.IT UDIC855008@PEC.ISTRUZIONE.IT

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEGLI ORGANI COLLEGIALI
IN MODALITÀ TELEMATICA**

Indice:

Premessa

Art. 1 – Ambito di applicazione

Art. 2 – Definizione

Art. 3 – Requisiti tecnici minimi

Art. 4 – Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

Art. 5 – Convocazione

Art. 6 – Svolgimento delle sedute

Art. 7 – Verbale di seduta

Art. 8 – Riferimenti normativi

Premessa

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, con l'approvazione del Regolamento l'Istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli intende provvedere a disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali in modalità telematica, al fine di consentire il proseguimento delle attività, limitando la compresenza di più persone nello stesso luogo. Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata avvalendosi di piattaforma digitale (Meet di GSuite) o eventuali altre tecnologie telematiche (quali il collegamento telefonico) e/o informatiche.

Art. 1 (Ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Intersezione della scuola dell'Infanzia, Consigli di Interclasse della scuola primaria, Consigli di classe della scuola secondaria di 1° grado, programmazioni delle équipes dell'infanzia e della primaria, riunioni di Dipartimento, dei Gruppi di lavoro e di ogni altra riunione, incontro e conferenza nell'ambito delle attività svolte dall'Istituto Comprensivo.

Art. 2 (Definizione)

Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art.1 nelle quali i componenti, compresi il Presidente e il segretario verbalizzante, partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di tool o piattaforme residenti nel Web.

Art. 3 (Requisiti tecnici minimi)

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. È considerata valida, per la partecipazione al collegio, solo la partecipazione in video. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- a) visione degli atti della riunione tramite condivisione dei documenti sullo schermo;
- b) intervento nella discussione;
- c) votazione.

Sono considerate tecnologie idonee per la comunicazione: teleconferenza, videoconferenza e relativi spazi chat, moduli di Google e uso di piattaforme deliberate dal Collegio (GSuite).

Al fine di consentire in ogni caso la trasferibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti è comunque possibile l'utilizzo della posta elettronica.

Art. 4 (Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica)

L'adunanza telematica, può essere utilizzata dagli OO.CC. nel momento contingente, che prevede l'impossibilità di convocare incontri di OOCC in presenza, ma anche in futuro per deliberare sul materie di propria competenza a carattere d'urgenza (convocazione inferiore ai 5 giorni), per le quali non si presume la necessità di discussione collegiale in presenza. In questo caso verrà opportunamente motivato il ricorso alla modalità a distanza da parte del Presidente del Consiglio di Istituto.

Sono altresì escluse le sedute nelle quali si debba votare per eleggere persone (voto segreto).

Art. 5
(Convocazione)

La convocazione delle adunanze degli OO.CC., per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite posta elettronica o secondo le usuali modalità già in atto.

La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto, modulo di Google di cui il componente organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto).

L'avvenuto invio vale quale notifica.

Art. 6
(Svolgimento delle sedute)

Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
- b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).
- d) la delibera dell'adunanza deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Art. 7
(Verbale di seduta)

Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- e) il contenuto letterale della deliberazione formata su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- f) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di adesione/assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica e di approvazione/non approvazione.

Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, potrà essere approvato nella seduta successiva.

Art. 8 **(Riferimenti normativi)**

Il presente Regolamento viene adottato in riferimento ai sottoelencati disposti normativi:

- Capo I del D.L.vo 297/94, avente ad oggetto “Organi collegiali a livello di circolo e di istituto e assemblee degli studenti e dei genitori”;
- 3-bis L. 241/1990 che disciplina l’uso della telematica nei rapporti tra le pubbliche amministrazioni e tra queste e i privati: “Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati”.
- il comma 1 dell’art. 14 della Legge 241/1990, secondo cui “la conferenza di servizi istruttoria può essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati. Tale conferenza si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-bis o con modalità diverse, definite dall'amministrazione procedente”.
- art. 12 del D.Lgs 82/2005 e in particolare il comma 1 che recita “Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b), e comma 3 bis, “I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo”.
- art. 45 del D.Lgs 82/2005, che disciplina la trasmissione telematica degli atti: comma 1 “I documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale”; comma 2 “Il documento informatico trasmesso per via telematica si intende spedito dal mittente se inviato al proprio gestore, e si intende consegnato al destinatario se reso disponibile all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, nella casella di posta elettronica del destinatario messa a disposizione dal gestore”;
- nel rispetto di quanto disposto dai DPCM del 4 marzo, 11 marzo, n. 18 del 17/03/2020, in ordine all’adozione su tutto il territorio nazionale delle misure urgenti di contenimento della diffusione del virus Covid 19.